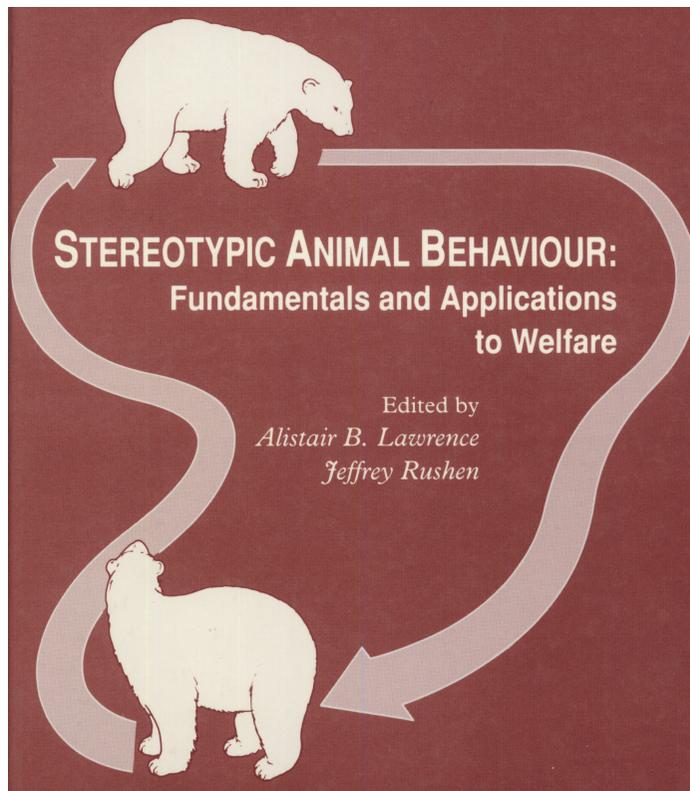


Stereotipie

Comportamenti relativamente invariati e ripetitivi, apparentemente privi di funzione nel contesto in cui vengono espressi (Mason, 1991)



“Le stereotipie possono rappresentare un chiaro sintomo di stress e una strategia di “adattamento” allo stimolo stressante...”

Lawrence A.B. and Rushen J. 1993. Stereotypic animal behaviour: Fundamentals and applications to welfare. CAB International, pp. 212

... segue

Alcuni esempi di stereotipie negli animali domestici



Bar-biting



Bar-biting



Crib-biting

- *Bar-biting* (scrofa e vacca)
- *Drinker-pressing* (scrofa)
- *Tail- e ear-biting* (maiale)
- *Crib-biting* (cavallo)
- *Wind-sucking* (cavallo)
- *Vacuum chewing* (mucca, maiale, cavallo e pecora)
- *Tongue-rolling* (giovenche)
- *Sand-bath* (gallina)
- *Pecking* (tacchino, gallina)

... segue



Nella maggior parte degli animali allevati in cattività le interazioni tra madre e piccoli risultano sia impoverite che prematuramente interrotte. La conseguenza è un alto tasso di mortalità neonatale

... segue



Due esempi di mortalità neonatale in allevamento intensivo

- maiale (English and Smith, 1975; Pajor et al., 2000)
- coniglio (Courdeau et al., 2000)

che può essere ridotta ove le caratteristiche e peculiarità evolutive specie-specifiche siano rispettate nello "stile" di allevamento intensivo.



E' possibile coniugare

- benessere psicofisico animale
- attività produttiva in contesto artificiale
- aspetti bioetici di crescente rilevanza per il consumatore europeo

... segue

Maiali neonati

Il tasso di mortalità dei maiali neonati rappresenta un problema economico rilevante. La principale causa di morte è rappresentata dal calpestamento dei maialini da parte della scrofa che in condizioni di allevamento non può costruire un nido appropriato. Durante il giorno che precede il parto, infatti, le scrofe in cattività mostrano un marcato incremento dell'attività locomotoria generale -- un pattern comportamentale noto come "*restlessness*"-- dovuto alla loro intrinseca motivazione di costruire il nido per i figli. Questo comportamento compulsivo di "costruzione del nido", comune in una grande varietà di femmine di mammifero, è stato molto ben caratterizzato (anche in termini di determinanti neuro-endocrini) nei roditori di laboratorio. Tale stato di irrequietezza determina una condizione di stress, che, a sua volta, incrementa i livelli ematici di catecolamine.

Segue...

Il rilascio delle catecolamine antagonizza l'ossitocina nell'innescare le contrazioni uterine (incrementando così l'incidenza del numero di piccoli nati-morti) e inibisce la produzione del latte (aumentando così il tasso di mortalità per fame). Fornire alle scrofe della paglia per facilitare il comportamento di "costruzione del nido" rappresenta una modalità per ridurre la mortalità dei piccoli. Inoltre, nella condizione di confinamento tipica dell'allevamento, lo stato di irrequietezza della scrofa può protrarsi oltre il parto, incrementando drammaticamente non solo gli episodi di calpestamento, ma anche l'aggressività della madre verso i piccoli. Negli ultimi anni, sono stati impiegati nidi artificiali di varia forma e struttura al fine di valutare la loro efficacia nel prevenire il calpestamento dei maialini, ma a tutt'oggi gli esperimenti non hanno fornito risultati conclusivi sul prototipo "ideale" di nido.

... segue

Conigli neonati

I piccoli di coniglio sono altriciali.

Alcuni importanti studi condotti da Courdeau et al. (2000) indicano come il grado in cui il regime di accesso al nido corrisponde alla naturale predisposizione delle femmine di visitarlo una volta al giorno influisca in maniera differenziata sulla sopravvivenza e sullo sviluppo fisico e comportamentale della prole. Studi precedenti avevano evidenziato come la sopravvivenza dei neonati fosse particolarmente a rischio durante il primo giorno di vita e, conseguentemente, sono stati applicati differenti regimi di accesso al nido dal giorno della nascita in poi. In accordo con il rationale sopra descritto, quando confrontato con un regime di visite multiple, il regime (relazione) femmina-nido corrispondente al pattern "una volta al giorno" determinava un incremento sia nel tasso di sopravvivenza che dello sviluppo dei piccoli.